



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Vicolo Bembo, 1 - 35010 San Giorgio in Bosco (PD)
P.I. 00682280284 - Tel. 0499453211 - sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net

GIANNI TOFFANELLO

a r c h i t e t t o

VIA BORGO TREVISO, 33/C/3 - 35013 CITTADELLA (PD)

Tel. 0499402224 | Fax. 0499402224 | Cell. 335271407

Mail: info@giannitoffanello.com | PEC: gianni.toffanello@archiworldpec.it

C.F. TFFGNN62A04A703S | P. IVA 00102160280

Collaboratori: Arch. Lisa Marchetti, Arch. Dario Lorenzetto

COMMITTENTE:

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Vicolo Bembo, 1 - 35010 San Giorgio in Bosco (PD)

P.I. 00682280284 - Tel. 0499453211 - sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net

LUOGO:

SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) - VIA POZZO - LOCALITA' LOBIA

DESCRIZIONE DELL'OPERA:

PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN VIA POZZO

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

A

DATA 09/11/2023

AGGIORNAMENTO .

PERCORSO FILE \\server\ARCHIVIO_LAVORI\Comune di San Giorgio in Bosco (Pista ciclabile) (477)\PROGETTO ESECUTIVO

Il presente documento non potrà essere rielaborato, riprodotto, pubblicato e diffuso, integralmente o parzialmente senza preventiva autorizzazione dell'Autore.

RELAZIONE TECNICA

Il presente progetto è relativo alla realizzazione di una pista ciclabile nel tratto di via Pozzo che parte dall'incrocio con via Lobia (S.P. 27) in corrispondenza del monumento ai caduti e termina con l'incrocio di via dei Tigli, collegando le due piste ciclabili esistenti.

La pista ciclabile verrà realizzata sul lato est di via Pozzo in quanto trattasi del lato che permette di collegare direttamente la pista di progetto al tratto già realizzato su via Lobia, evitando la realizzazione di un attraversamento pedonale potenzialmente pericoloso in corrispondenza dell'incrocio di via Pozzo.

La presenza di mappali sul lato est di via Pozzo di proprietà comunale consente inoltre di ridurre al minimo la necessità di espropriare aree private e consente di evitare onerose lavorazioni che si renderebbero necessarie qualora la pista fosse realizzata sul lato ovest a causa della morfologia del terreno in andamento.

Sul lato est della strada esistente, dove dovrà essere realizzata la pista ciclabile, sono presenti degli accessi carrai e pedonali. Sono presenti sia edifici che terreni coltivati. Parte dell'area oggetto di intervento risulta essere tombinata, mentre su una porzione dell'area è presente un fosso.

Sul lato opposto della carreggiata è presente un terreno coltivato con un accesso al fondo, nonché un fossato situato tra il ciglio della carreggiata ed il fondo. In tale area è previsto l'allargamento della sede stradale, con la rimozione della siepe esistente nella proprietà privata e la realizzazione di una nuova recinzione costituita da zoccolo in cls per il contenimento del terreno e rete plastificata con stanti metallici.

La strada, pur non essendo ad elevato traffico, è caratterizzata dalla presenza di veicoli che la percorrono a velocità sostenuta.

La realizzazione dell'opera sul lato est di via Pozzo è eseguita principalmente sulla parte esterna delle recinzioni che si affacciano alla via e sull'intubamento del tratto di fossato esistente.

Il sedime di proprietà dell'area d'intervento identificato al C.T. del comune di San Giorgio in Bosco al Fg. 26 mapp. 286-278-285-277-279-280-281-326 è di proprietà del comune di San Giorgio in Bosco.

Rispetto al vigente P.I. l'opera ricade in zona strada comunale.

L'allargamento della sede stradale e/o della sede ciclabile ha comportato l'esproprio di porzione di terreno censito al N.C.T. del Comune di San Giorgio in Bosco al Fg. 26 mapp. 15, 423, 488, 579, 580 come da piano particellare allegato al progetto.

L'opera prevede la realizzazione di un tracciato di pista ciclabile di larghezza 2.50 ml inclusa cordonata che verrà eseguita seguendo i caratteri progettuali ed esecutivi dell'attuale pista ciclabile che percorre via Lobia dalla frazione di Lobia al capoluogo di San Giorgio in Bosco lungo la S.P. n° 27. L'opera è eseguita con finitura in tappetino d'usura in asfalto bituminoso, delimitata con doppia cordonata spartitraffico, mentre nella parte prospiciente alle proprietà private sono presenti recinzioni esistenti o muretta di nuova realizzazione e rete plastificata.

La progettazione dell'opera ha indotto ad alcune riflessioni dettate dallo stato di fatto che hanno determinato alcune scelte progettuali a garanzia della sicurezza dell'opera stessa e di conseguenza dei fruitori della pista ciclabile e dell'intera viabilità del centro sulla frazione di Lobia in via Pozzo.

Precisamente le considerazioni progettuali risultano le seguenti:

- Per garantire la larghezza della pista ciclopeditone di 2.50 ml sul fronte prospiciente alla recinzione della casa della famiglia Zilio, dovrà essere abbattuta la siepe esistente sul lato ovest ed allargata la carreggiata. Dovrà essere realizzata una recinzione in rete plastificata sul fondo esistente con zoccolo in cls per il contenimento del terreno.

Progettualmente le opere vengono eseguite per una parte su un fondo inerte esistente: parte dell'opera non necessita di uno scavo generale di sbancamento per la realizzazione di un pacchetto standard d'inerte ma può essere eseguita previa una pulizia generale dell'area sull'attuale fondo, mentre per un tratto intermedio si andrà ad intervenire sul fossato esistente dove sarà necessario realizzare un'opera di intubamento con tubi precompressi in CLS. Contestualmente verrà eseguito l'abbattimento delle piante che risultano ricadenti sull'area d'intervento. Nel tratto interessato a intubamento inoltre si è prevista la costruzione di una muretta in cls a contenimento della pista ciclabile e dei terreni agricoli sul lato opposto. Dovranno essere spostati anche i picchetti di tiraggio del vigneto esistente in quanto attualmente ricadono sul sedime di progetto della pista.

L'ultimo tratto della pista che si affaccia di fronte al fabbricato residenziale della famiglia Grifalconi e si collega poi alla pista ciclabile esistente di via Dei Tigli sarà realizzato con elementi separatori costituiti da archi di ferro a causa della ridotta sezione stradale disponibile. È inoltre

prevista la realizzazione di un attraversamento stradale al fine di collegare la pista con quella esistente su via dei Tigli.

Per la realizzazione dell'opera sarà necessario spostare sul bordo est della pista i punti di illuminazione pubblica che ad oggi ricadono sul sedime di progetto.

Lo stato di fatto dell'area oggetto d'intervento presenta la seguente situazione dei sottoservizi che con il progetto esecutivo dovranno essere subordinati a lavori di adeguamento:

- Fognatura acque bianche: Sul tracciato in progetto sono esistenti fasce di tubazioni interrato in corrispondenza soprattutto negli accessi carrai dei fabbricati e tratti di fosso a cielo aperto. In sede di progetto esecutivo dovrà essere valutato il dimensionamento effettivo delle tubazioni da eseguire per il ricoprimento del fosso e nell'innesto alle tubazioni esistenti a garanzia della compatibilità idraulica dell'opera.
- Fognatura acque nere: Tutto lungo il tracciato è esistente la fognatura delle acque nere con presenza di pozzetti giro. In fase esecutiva si dovranno alzare i chiusini esistenti e sollecitare gli eventuali frontisti all'allaccio;
- Energia elettrica: non sono presenti pali di collegamenti aerei sul tracciato in progetto, pertanto non si ravvisa nessun intervento da eseguire. Dovrà essere valutato l'eventuale spostamento di cavidotti sul tratto di curva da rettificare sul lato ovest di via Pozzo fronte case Zilio.
- Illuminazione pubblica: è presente l'impianto di illuminazione pubblica su via Pozzo di recente realizzazione. Si è constatato che quattro punti luce dovranno essere spostati in quanto ricadono all'interno al sedime di progetto della pista;
- Telecomunicazioni: Non sono presenti cavidotti aerei all'interno del sedime di progetto della pista, ad eccezione di una torretta Telecom posizionata a ridosso della muretta esistente nel retro del monumento dei caduti che in ogni caso non verrà spostata. In sede di progetto è stato previsto la realizzazione di un cavidotto interrato per il passaggio di cavi per telecomunicazioni.
- Rete Gas: è presente una rete gas con già gli allacci alle relative utenze. Non sono previsti lavori in merito.

Quanto non specificato risulta meglio evidenziato negli elaborati grafici e nei documenti allegati al progetto.